
Giornata mondiale poveri: Caritas Alife-Caiazzo, riapre il “Guardaroba Peter Pan”

In occasione della IV Giornata mondiale dei poveri, che la Chiesa celebra domenica 15 novembre, la diocesi di Alife-Caiazzo riapre ufficialmente il “Guardaroba Peter Pan”: “Non si tratta di un deposito di abiti dismessi, ma un luogo dove custodiamo i doni migliori di chi ha deciso di rivolgere un particolare pensiero al fratello in difficoltà”, spiega il direttore della Caritas diocesana don Alessandro Occhibove. Un’attività già in corso da qualche anno, ma che, grazie ai fondi 8xmille della Chiesa cattolica italiana, oggi si rinnova: nuovi ambienti e nuovi arredi, ma soprattutto l’intento di farne un luogo di incontro per volontari della Caritas e fratelli nel bisogno (da qualche settimana il servizio si sta svolgendo regolarmente secondo tutte le norme anti Covid). Già durante il lockdown della scorsa primavera, nella fase dell’emergenza più pesante, il Guardaroba era diventato punto di ritrovo e di partenza quotidiana per i giovani volontari “chiamati” dall’Azione Cattolica e dalla Pastorale giovanile per rafforzare il servizio che la Caritas aveva intensificato in quelle settimane. Accanto al “Salvadanaio solidale” e ad un numero di telefono attivo h24, “questo servizio della Caritas emerge come frutto buono tra le mille difficoltà e le emergenze che da mesi accompagnano la vita di tante famiglie, vecchi e nuovi poveri”, si legge in una nota. Tra le iniziative che coinvolgeranno l’intera comunità ecclesiale di Alife-Caiazzo per la Giornata dei poveri, domenica prossima è previsto il Rosario meditato (secondo le indicazioni di Caritas italiana in tutte le chiese parrocchiali e la comune preghiera dei fedeli secondo le indicazioni della Delegazione regionale Caritas. Inoltre, ogni parrocchia è stata invitata ad una raccolta di viveri, dal 15 al 22 novembre, da destinare alle fasce più deboli. <https://www.youtube.com/watch?v=9QnX-4kVt1E>

Gigliola Alfaro